

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Provincia di Firenze

Servizio Mobilità

**ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
SICURI**

PROGETTO PRELIMINARE

Aprile 2011

RELAZIONE TECNICA

A

1. PREMESSA

A partire dal 2008, con l'approvazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano l'Amministrazione Comunale di Sesto Fiorentino si è impegnata ad attuare, di pari passo con la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi, un programma di riqualificazione e riordino della circolazione veicolare, che riguarda sia la viabilità principale che quella all'interno dei quartieri residenziali, per conferire alla rete stradale urbana quella gerarchia individuata dal Piano con la classificazione funzionale delle strade.

Questo anche in risposta alle richieste dei cittadini che quotidianamente percorrono il territorio e che segnalano la necessità di mettere in sicurezza le strade del comune.

Secondo le linee guida tracciate dal Piano è previsto un diffuso lavoro sulla sicurezza, che riguarda in particolar modo gli utenti deboli e gli attraversamenti pedonali ubicati sulle arterie più trafficate e percorse da grossi flussi di traffico e la costruzione delle Zone a Traffico Residenziale.

A queste finalità è destinato lo stanziamento della cifra complessiva di Euro 100.000,00, già prevista nel bilancio previsionale 2010 e riposta nel 2011.

A dicembre dell'anno 2009 era stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto preliminare, che prevedeva l'attuazione di alcune ZTR urbane, individuando una serie di interventi da realizzare ma rimandando la loro specifica localizzazione ad una successiva fase di progettazione di dettaglio.

A seguito di un approfondimento progettuale e dei rilievi e degli studi effettuati dall'Ufficio Incidenti della Polizia Municipale sono state individuate nel corso del tempo specifiche problematiche che interessano le strade cittadine e che sono riconducibili a due casistiche:

- le difficoltà soprattutto per gli utenti deboli di affrontare l'attraversamento dei grandi assi della viabilità principale, di sensibile lunghezza e interessati da consistenti flussi di traffico in entrambe le direzioni;
- l'insicurezza della circolazione all'interno dei quartieri residenziali, spesso dovuta alla velocità sostenuta dei veicoli non diretti o provenienti dal quartiere, ma solo in attraversamento, per scorciare gli itinerari.

L'incremento dell'incidentalità che vede coinvolti i pedoni, spesso travolti proprio in corrispondenza degli attraversamenti pedonali o di aree residenziali rende prioritario per l'amministrazione comunale procedere con una specifica azione, mirata alla protezione degli utenti deboli nei punti più sensibili della rete viaria e alla costruzione ed implementazione del sistema delle isole ambientali residenziali protette all'interno dei quartieri.

Gli interventi previsti, allo scopo di incentivare la circolazione pedonale e migliorare le caratteristiche dei percorsi e degli attraversamenti, più sotto meglio descritti, rientrano tra le opere indicate dalle linee guida per la sicurezza stradale nazionale e si avvalgono di tutti gli strumenti e le tecniche appositamente studiate e sviluppate negli ultimi anni con risultati tangibili in termini di sicurezza.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Sulla rete stradale principale gli interventi previsti mettono in campo tutte le strategie, gli strumenti e le tecnologie più avanzate per migliorare la segnalazione e la visibilità degli attraversamenti pedonali da parte dei conducenti dei veicoli e allo stesso tempo moderazione della velocità in approssimazione agli stessi.

Gli interventi sono localizzati in:

- Viale I Maggio in prossimità dell'incrocio con Via Manin e Via Veronelli, in prossimità del centro civico
- Viale Giulio Cesare all'altezza dell'ingresso dello stabilimento Ginori e dell'istituto scolastico "G.Cavalcanti"
- Via Pisa, all'altezza dell'attraversamento pedonale e ciclabile tra Via degli Scarpettini e Via dell'Olmo;
- Viale Togliatti, in prossimità dell'incrocio con Via Calamandrei;
- Via della Querciola, in corrispondenza dell'incrocio con Via di Padule, ingresso alla omonima ZTR.

Tra gli strumenti si individuano in particolare per questa tipologia di strade.

- la realizzazione di attraversamenti rialzati, con altezza del piano di attraversamento e pendenza delle rampe poco accentuata, per evitare di recare disturbo al transito dei mezzi di soccorso,
- l'installazione di impianti di illuminazione dedicati con l'apposizione di pali a sbraccio per direzionare la luce al di sopra dell'attraversamento, ma sfalsati secondo le direttrici dei sensi di marcia dei veicoli in avvicinamento,
- incremento della segnaletica con elementi luminosi e lampeggianti,
- realizzazione di spartitraffico centrali, con funzione di rompitratte.

Per le Zone Residenziali è prevista la costruzione di attraversamenti rialzati agli ingressi/uscite dalle ZTR per identificare i punti di maggiore criticità, dove la viabilità locale si raccorda con la zona residenziale e all'interno, nelle strade interne dove per effetto della morfologia della strada le velocità veicolari tendono ad accentuarsi.

La ZTR che si va ad attuare è quella di Padule, compresa tra la ferrovia, a Nord, e viale Togliatti, a Sud, i cui ingressi da segnalare e proteggere con la realizzazione di attraversamenti rialzati, oltre a quello su Via della Querciola sono 3, ovvero Via Calamandrei (attraversamento pedonale all'ingresso alla ZTR da V.le Togliatti), Via Chini (attraversamento pedonale all'ingresso alla ZTR da V.le Togliatti) e via del Risorgimento. Quest'ultimo accesso resta escluso dal presente progetto, poiché fa già parte di un progetto a se stante, in corso di progettazione definitiva, di costruzione di una rotonda all'intersezione viale Togliatti/via Risorgimento.

Sono poi previsti due interventi mirati localizzati in punti particolarmente pericolosi ovvero in

- Via Battisti (attraversamento pedonale prima dell'intersezione con Via Conti) e
- Via Bassi (attraversamento pedonale prima dell'intersezione con Via Bencini).

Per la realizzazione di queste "isole ambientali" gli strumenti sono semplici, fatti di piccole modifiche circolatorie, di risagomature e allargamenti di marciapiedi, ripavimentazioni e riprofilature altimetriche con attraversamenti rialzati e stampati di altezza più pronunciata in ragione dell'abbassamento della velocità consentita, installazione di segnaletica ed elementi di arredo urbano, impiegati in maniera organica con modalità e tipologie già utilizzate dal Servizio Mobilità e dall'Assetto del territorio del Comune di Sesto Fiorentino

Le lavorazioni consistono sinteticamente in:

- demolizione di marciapiedi esistenti;
- demolizione di liste e cordoni esistenti;

- demolizione di caditoie stradali;
- scavo per lista e cordonato;
- posa in opera di cordonato in cls martellinato;
- posa in opera di zanella in porfido;
- realizzazione di nuove caditoie stradali;
- realizzazione di nuovi marciapiedi con tappeto in bitume o pavimentazione in materiale lapideo o autobloccanti;
- realizzazione di bitumatura della strada con pezzatura 0/10;
- realizzazione di attraversamenti rialzati in asfalto stampato e colorato

In sede di progetto esecutivo si potrà valutare l'opportunità eventualmente di sostituire i pali dell'illuminazione pubblica e/o le canalizzazioni elettriche, nonché predisposizioni per impianti di cablaggio.

Nell'esecuzione dei lavori verranno inoltre eseguiti gli abbattimenti delle barriere architettoniche.

3. DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

Nella stesura del piano operativo di sicurezza si dovrà tenere conto principalmente delle problematiche legate ad interventi da eseguire su strade con presenza di traffico veicolare, all'utilizzo di macchine operatrici, alle interferenze con le linee degli impianti a rete ed all'uso di bitumi.

Allo stato attuale, nella redazione di questo progetto preliminare non emergono particolari difficoltà inerenti la sicurezza: sarà poi necessario verificare in sede di stesura del progetto esecutivo le varie modalità di esecuzione delle lavorazioni occorrenti.

4. STIMA DEI COSTI

La stima dei costi inerenti l'intervento è la seguente:

A) IMPORTO LAVORI

Per opere di manutenzione	€	76.000,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	<u>3.800,00</u>
<i>TOTALE LAVORI</i>	€	<i>79.800,00</i>

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA 20%	€	15.960,00
Oneri art. 92 D. Lgs. 163/2006	€	1.596,00
Per imprevisti e arrotondamenti	€	<u>2.644,00</u>
<i>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</i>	€	<i>20.200,00</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€	100.000,00